

GRANO DURO

RGT AVENTADUR

Prestazioni ad altissimo livello !



Rese da "fuori serie"



Ciclo PRECOCE



Stabilità produttiva elevatissima



Ottimo anche in situazioni di "stress"



Buona tolleranza malattie (Oi, Rb, Sep.)



Buon comportamento



Buona qualità globale



RGT AVENTADUR
km/h

340

GRANO DURO



Precoce
Iscrizione: Italia nel 2016 (cod.RD11142)
Costitutore RAGT 2n
Rappresentante RAGT Italia

PRODUTTIVITA'

116%
116%
112%

Sui testimoni ufficiali

ZONA CENTRO-NORD

ZONA SUD

(prove Italia racc. 2015 & 2016)

NOTE DEL COSTITUTORE

RGT AVENTADUR, grazie alla spiccata rusticità e adattabilità, può essere coltivato in tutte le zone della granoduricoltura italiana. Resa elmolto elevate, rustico e di qualità.

www.ragt-sementi.it

RAGTItaliaS.R.L. • P.zza Toschi 7 • 44020 Masi Torello (FE)
P.IVA 01480940384 • contact@ragt-sementi.it
Tel. (+39) 0532-816233 • Fax (+39) 0532-1910643

RGT AVENTADUR

CARATTERISTICHE AGRONOMICHE



Alternatività	alternativo - primaverile
Precocità spigatura	precoce
Freddo	buona tolleranza
Altezza	media - medio elevata
Allettamento	poco sensibile
Accestimento	medio - medio elevato

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

PROFILO MALATTIE



Fusarium della spiga	poco sensibile
Ruggine bruna	poco sensibile - tollerante
Ruggine gialla	poco sensibile
Oidio	medio sensibile
Septoriosi	poco sensibile

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

PROFILO QUALITÀ



PMS	medio elevato (> 47 gr.)
Peso Specifico	medio elevato
Proteine	medio elevate (buona valorizzazione dell'azoto in botticella)
Indice di glutine	medio elevato
Indice di giallo	buono (23-26)
Bianconatura	poco sensibile
Fertilità spiga	buona
Qualità (IGQ Mipaf)	medio buono

Fonte prove RAGT Italia - prove Mipaf - CTPS o ARVALIS - Istituto Vegetale (1 = sensibile, 9 = resistente)

CONSIGLI CULTURALI

Vista la buona precocità, si consiglia di non anticipare troppo le semine (in particolare al sud Italia, seminare da metà novembre in avanti); le dosi di semina consigliate sono (a seconda del PMS) tra 190 e 230 kg. ettaro (in terreni fertili del centro-nord utilizzare l'investimento inferiore).